



BILANCIO SOCIALE

2020

Premessa

Questa quinta edizione del bilancio sociale conferma l'ingresso stabile di questo strumento nelle pratiche di valutazione e rendicontazione della nostra cooperativa. La iniziale difficoltà a coniugare in una forma strutturata e analitica i dati economici con quelli operativi si è tradotta in un impegno costante a confrontarsi sui vari aspetti. L'impegno è di fare transitare questa consuetudine da un lavoro concentrato principalmente sulla redazione del bilancio alle pratiche quotidiane di programmazione, gestione e valutazione delle attività e dei progetti.

In concreto il bilancio sociale condiviso con tutti gli interlocutori della cooperativa - interni ed esterni - ci sta aiutando a migliorare la qualità progettuale e gestionale delle attività, facendo passare nei lavoratori e soci questa sensibilità: l'attenzione alle ricadute sociali per chi è più legato a mansioni amministrative e anche maggior consapevolezza sull'impiego delle risorse in chi si occupa principalmente di mansioni educative.

Il 2020 è stato un anno molto particolare a causa della pandemia che ha obbligato a scelte diverse e modifiche alle normali attività. Sono state adottate forme di lavoro a distanza per il periodo del lockdown poi mantenute in parte anche nei mesi successivi, in particolare per i dipendenti non coinvolti direttamente nel lavoro con le persone con disabilità. Sono stati attivati tutti gli strumenti adatti alla comunicazione a distanza su piattaforme condivise e sono state mantenute, per quanto possibile, forme di comunicazione con il gruppo di lavoro nel tentativo di non disperdere quanto realizzato negli anni precedenti soprattutto per il clima di fiducia che si era creato e la disponibilità alla condivisione della pianificazione del lavoro e degli obiettivi a medio e lungo termine. E' stato comunque necessario fare ricorso al Fis in quanto le attività educative svolte in forma oraria ridotta e l'evoluzione dei rapporti con i committenti riguardo al riconoscimento del lavoro svolto in forma alternativa, non consentivano una previsione certa a copertura dei costi del personale. Gli ammortizzatori sociali sono comunque stati utilizzati in misura ridotta e prevedendo una distribuzione nel tempo che rendesse sostenibile per i lavoratori la conseguente flessione di reddito.

La situazione ancora critica alla fine dell'anno ci ha impedito di fare previsioni sul prossimo futuro anche se alcuni progetti importanti radicati nel territorio e rimandati di qualche mese prenderanno l'avvio con il 2021 e fanno sperare in una ripresa delle relazioni con gli attori istituzionali e le realtà con cui collaboriamo strettamente connesse al territorio insieme ad una ripresa economica che speriamo significativa.

1) IDENTITA'

A) dati anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con territorio

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.ONLUS
Indirizzo sede legale	via Adolfo Albertazzi 26A, 40137 Bologna
Indirizzo sedi operative	Sede operativa: via Pirandello 24, 40127 Bologna
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa sociale a responsabilità limitata</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. Sociale A + B</i>
Data di costituzione	<i>14 maggio 2004</i>
CF	<i>02459671208</i>
p. iva	<i>02459671208</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>707</i>
Tel	<i>051/6415005</i>
mail	<i>coop@accaparlante.it</i> <i>accaparlante@pec.it</i>
Sito internet	<i>www.accaparlante.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	AILES – Associazione per l'Inclusione Lavorativa e Sociale delle persone svantaggiate
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	Partecipazione come socio di Banca Etica per un valore in azioni di € 525,00
Codice Ateco	<i>88.99</i>

La Cooperativa Sociale Accaparlante Onlus è nata nel 2004 per iniziativa del gruppo di lavoro dell'associazione Centro Documentazione Handicap che gestisce un centro di documentazione (attivo dal 1982 per iniziativa dell'AIAS di Bologna) sui temi dell'handicap, del disagio sociale, del volontariato e del terzo settore.

È da sottolineare come la cooperativa sia nata per iniziativa di un gruppo di operatori sociali con professionalità molto differenziate (educatori, pedagogisti, giornalisti, progettisti, ...) che gradualmente ha implementato una larga gamma di servizi, attraverso la progettazione e gestione in proprio e per conto terzi, di attività finalizzate anche all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate. A partire da un nucleo iniziale di servizi socio-educativi legati al proprio laboratorio socio occupazionale, agli interventi di animazione nelle scuole e nel territorio (progetto Calamaio) e ai qualificati interventi formativi per operatori, ha saputo nel tempo espandere dimensioni e tipologia

facendo nascere in epoca pionieristica servizi innovativi quali sportelli Informa-Handicap, guide per il turismo accessibile (progetto Ingresso libero), progetti e servizi legati al miglioramento dell'accessibilità culturale (cinema, teatro, musei, biblioteche) passando anche attraverso l'apertura di servizi per l'infanzia (nidi), e ultimamente ampliando il campo d'azione ad altri settori, quali quello dell'agricoltura sociale (dal 2010 in collaborazione con l'associazione Streccapogn), quello dei prodotti per la logopedia e l'apprendimento con materiali, libri e giochi utili per lo sviluppo del linguaggio e le difficoltà di apprendimento (dal 2014 attraverso il sito di shopping on line Gog&Magog), e tutto il settore in forte espansione del libro accessibile, in simboli e della scrittura semplificata.

La base sociale si è via via allargata grazie all'ingresso di soci lavoratori (anche svantaggiati) che hanno trovato spazio negli organi di gestione della cooperativa aiutando il rinnovamento della propria attività tipica e contribuendo alla genesi di nuovi settori di intervento.

Importanti da sempre le collaborazioni con le istituzioni locali attraverso progetti pluriennali che qualificano una partnership legata anche all'indicazione di innovazioni negli approcci alle politiche per l'integrazione (ad es. col Comune di Bologna)

Punto di svolta è stata certamente l'identificazione nel 2014 di una nuova sede operativa (grazie alla collaborazione storica col CDH) che grazie alla disponibilità di spazi adeguati ha consentito sia l'accrescimento del potenziale di accoglienza degli utenti (e conseguentemente la creazione di posti di lavoro per i soci) sia la moltiplicazione delle iniziative.

Da sempre Accaparlante – per le sue specificità – non ha posto limiti alla propria area geografica d'azione, realizzando interventi di animazione e formazione su tutto il territorio nazionale e, attraverso progetti transnazionali, anche all'estero. Accanto a questa propensione diffusiva, ha sempre posto al centro l'attenzione alla comunità locale. Gli utenti dei suoi servizi socioeducativi provengono da un'ampia area del bacino provinciale di Bologna (5 distretti). Già in precedenza all'interno della Casa comune del non profit di Borgo Panigale (Bologna) e adesso nel territorio del Pilastro (q.re San Donato - Bologna) ha nel tempo contribuito a un intenso lavoro di costruzione di una comunità inclusiva, con molti progetti e iniziative in collaborazione con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore.

B) missione e valori di riferimento

- Descrizione dello scopo sociale

Dall'Art. 4 dello statuto:

- La Società Cooperativa è disciplinata e intende operare nell'ambito delle norme generali sulla cooperazione e dai principi di mutualità previsti dalle vigenti leggi dello Stato in materia, senza fini di speculazione privata e si propone altresì di creare in aggiunta a quanto stabilisce la legge sulla cooperazione e di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento di attività produttive, commerciali e prestazioni di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nonché assicurare continuità di occupazione ai soci lavoratori e conseguire a favore degli stessi migliori condizioni economiche, morali e sociali ed accrescerne la loro qualificazione e professionalità.
-
- la cooperativa sociale si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione dell'inserimento lavorativo protetto così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della L. 381/1991.
-
- Per il raggiungimento dei suoi scopi generali ed entro le modalità indicate, nel rispetto dei requisiti organizzativi imposti dalla normativa, la cooperativa potrà concretamente realizzare la gestione stabile o temporanea, in proprio, per conto terzi, in appalto e/o in convenzione, delle seguenti attività e servizi:
 - a) interventi educativi, sociali e riabilitativi rivolti a persone disabili
-
- b) servizi/attività a carattere culturale/formativo/educativo; servizi/attività a carattere informativo/documentativo; servizi/attività di animazione/riabilitazione sociale.
-
- Le attività di cui sopra e qualunque altra attività che possa favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e finalizzata agli scopi sociali potranno essere realizzate dalla cooperativa mediante la gestione diretta od in forma convenzionata con soggetti privati, enti locali, enti pubblici, organismi internazionali, di servizi ed attività nei settori sopracitati.

- Valori sociali di riferimento e principi etici

La cooperativa ACCAPARLANTE si propone di:

- essere un laboratorio culturale aperto sui temi dello svantaggio e della diversità
- favorire una cultura in cui le persone svantaggiate siano "soggetti di diritto", protagoniste del cambiamento personale e sociale
- dare ad ogni persona svantaggiata la possibilità di una integrazione basata sulla valorizzazione delle sue diverse abilità
- fare uscire dalla "riserva" persone e temi normalmente relegati in recinti e dar loro un'adeguata visibilità.

Le sue attività strategiche sono:

- Progettazione e gestione di servizi culturali, informativi, socio-educativi.

- Conduzione di interventi di integrazione socio-lavorativa.
- Realizzazione di prodotti specializzati che riguardino la documentazione, l'informazione e la comunicazione per una diffusione e diversa percezione dei temi sociali.

La cooperativa ritiene irrinunciabili i seguenti elementi:

1. riconoscere gli utenti come persone dotate di una propria identità, condizionata dal deficit, ma di certo non riducibile unicamente ad esso; con quest'approccio si cerca di riequilibrare il rapporto fra educatore ed educando e fra operatore-gruppo e nuovo utente inserito con un lavoro maggiormente centrato sulle competenze inesprese più che sulle mancanze dovute ai deficit;
2. realizzare un ambiente di lavoro accogliente, attento alle esigenze di tutti e capace di incentivare il cambiamento ma anche, in una logica di vera integrazione, disponibile a modificarsi;
3. attribuire uno spazio preminente alla dimensione umana dei rapporti, dove l'elemento facilitante del "lavorare divertendosi" non venga considerato un effetto collaterale accessorio, ma una parte fondamentale dell'organizzazione del lavoro.

- Condizioni economiche sociali organizzative per perseguimento

Accaparlante si è dotata fin dalla sua nascita di un gruppo di operatori dalle competenze ed esperienze molto qualificate nel settore della disabilità e del sociale mutuando da esse la capacità di adattamento e flessibilità ai contesti operativi, ai progetti proposti ed alle opportunità offerte. Pedagogisti, educatori professionali, progettisti, giornalisti esperti di comunicazione sociale. Tale nucleo iniziale si è arricchito grazie alla politica delle risorse umane adottata, che non è mai stata finalizzata all'utilizzo di personale esterno temporaneamente occupato su singole commesse, ma sull'investimento, l'inclusione e la stabilizzazione delle persone interessate in un progetto di impresa sociale da condividere ed arricchire. In parole semplici Accaparlante non ha mai cercato "dipendenti", ma soci attivi e responsabili, "imprenditori" capaci di condividere idee e progetti per molti dei quali si è trattato di un naturale sbocco al proprio iter formativo personale.

Anche il profilo legale della cooperativa sociale è una naturale traduzione di ciò che il gruppo di lavoro incarna da sempre: l'integrazione di lavoratori svantaggiati non è mai stata funzionale alle norme, ma necessaria per la natura stessa del nostro progetto d'impresa che si vuole qualificare come esperienza e modello di reale inclusione.

- Linee di "prodotti e servizi"

ACCAPARLANTE opera prevalentemente nel settore dei servizi:

- socio-educativi rivolti a persone svantaggiate
- culturali/formativi/educativi;
- informativi/documentativi/bibliotecari
- commerciali in ambito educativo/riabilitativo

La cooperativa realizza:

a) interventi educativi, sociali e riabilitativi rivolti a persone disabili dando vita a un luogo/contesto dove le diverse abilità di ognuno (persone disabili e non) possano esprimersi quale valore aggiunto dell'intero gruppo di lavoro, offrendo agli utenti percorsi personalizzati, progettati in base alle esigenze individuali e attingendo a tutte le aree d'intervento nelle quali la cooperativa opera: formazione, educazione/animazione, documentazione e informazione (a titolo esemplificativo: laboratori ludici ed espressivi, progettazione di interventi di animazione, educativi e sportivi nelle scuole, costruzione di

materiali didattici per l'animazione e la formazione, collaborazione alla costruzione di materiali di documentazione e di prodotti informativi).

b) servizi/attività a carattere culturale/formativo/educativo; servizi/attività a carattere informativo/documentativo; servizi/attività di animazione/riabilitazione sociale.

In particolare:

1. Beni e servizi nel settore editoriale e della comunicazione quali produzioni editoriali tradizionali e multimediali; creazione e gestione di siti internet e servizi on-line, gestione di servizi informativi e documentativi specializzati.
2. Progettazione, promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative di carattere culturale, sociale, documentativo, informativo, formativo, di sensibilizzazione e ricerca, tese a sviluppare una cultura della solidarietà, della lotta all'emarginazione e del rispetto delle diversità e delle differenze quali corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale, convegni ed iniziative pubbliche, attività di animazione sociale e culturale in collegamento con il mondo scolastico.
3. Progettazione, consulenza, supervisione e assistenza tecnica a favore di terzi conformi agli scopi della cooperativa.
4. Realizzazione di servizi specialistici rivolti ad altri soggetti del volontariato e del terzo settore nei propri ambiti di azione.
5. Gestione di servizi diretti al pubblico quali sportelli informativi e di orientamento, servizi documentativi e bibliotecari in campo sociale, servizi socio-educativi rivolti a persone svantaggiate.

- Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario – procedure adottate per prevenire i rischi stessi

Pur tenendo conto delle particolari condizioni di lavoro dell'anno 2020, a causa della pandemia, si valuta che non ci siano particolari rischi di tipo economico se non legati ad una eventuale, drastica e significativa riduzione delle commesse da parte dei principali committenti pubblici in conseguenza di adozione di politiche particolarmente restrittive sugli investimenti nel settore sociale.

Per quanto riguarda il rischio finanziario sostanzialmente la condizione della cooperativa non presenta indebitamento bancario e la posizione finanziaria netta è positiva.

Viene effettuato un monitoraggio trimestrale sull'andamento del bilancio e sull'evoluzione delle commesse.

C) organigramma struttura (soci – amministratori - revisori)

- Composizione del CDA

Il consiglio di amministrazione è così composto:

- GIOVANNA DI PASQUALE, pedagoga, nata a Bologna il 05 gennaio 1963 e residente a Bologna in Via Misa n.7, C.F.: DPSGNN63A45A944N, presidente;
- ANNALISA BRUNELLI, pedagoga, nata a Bologna il 12 gennaio 1957 e residente a San Giorgio di Piano (BO) in via Cassino 48, C.F.: BRNNLS57A52A944H, consigliere;
- SANDRA NEGRI, educatrice, nata a Bologna il 17 dicembre 1968 e residente a Casalecchio di Reno (BO) in via Porrettana n. 408, C.F.: NGRSDR68T57A944N, consigliere;
- VALERIA ALPI, giornalista, nata a Castel San Pietro (BO) il 13 gennaio 1974 e residente ad Anzola dell'Emilia (BO) in Via G. Rossa n.50, C.F.: LPAVLR74A53C265S, consigliere;
- LUCA CENCI, educatore, nato a Fano il 07 giugno 1983 e residente a San Lazzaro di Savena in via Venezia 8, C.F. CNCLCU83H07D488Y

Le prime quattro cariche sono in essere dal 22 gennaio 2010, tutti i consiglieri sono soci della cooperativa fin dalla sua fondazione nel 2004 e operano da sempre nei settori tipici della cooperativa. Luca Cenci è subentrato nel 2017, è socio della cooperativa dal maggio 2016 (delibera del cda del 2 maggio) e, come gli altri consiglieri, opera da sempre nei settori tipici della cooperativa.

Il CdA viene eletto dall'assemblea dei soci. In occasione del primo consiglio successivo all'elezione, all'interno del CdA viene eletto il presidente. Le cariche vengono rinnovate, ogni tre anni, abitualmente in occasione dell'approvazione del bilancio. L'ultimo rinnovo è stato effettuato nel corso dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2018. Le cariche sono state rinnovate con il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci di approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Il CdA ha attribuito, in via disgiunta, al presidente ed ai consiglieri i seguenti poteri: sviluppo dell'attività sociale compresa l'assunzione dei dipendenti e la gestione dei rapporti con gli Istituti Previdenziali, i rapporti con gli Enti Territoriali, i rapporti con gli Istituti di credito, i rapporti finanziari ed amministrativi, e più in generale tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Nessun compenso o indennità di carica viene corrisposto ai membri degli organi di governo oltre alla ordinaria retribuzione nel caso siano soci lavoratori.

- Composizione dell'Organo di Revisione

Non sono mai ricorse le condizioni di obbligatorietà per una sua nomina.

- Assemblea dei soci

Nel corso del 2020 è stata convocata una sola assemblea dei soci, in modalità "conferenza", per l'approvazione del bilancio ordinario e del bilancio sociale.

Per quanto riguarda i due anni precedenti (2018 e 2019), nel 2018 è stata convocata un'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio ordinario 2017 e una per l'approvazione del bilancio sociale. Nel 2019 si sono svolte tre assemblee dei soci, la prima convocata per l'approvazione del bilancio ordinario

2018, la seconda per l'approvazione del bilancio sociale 2018 e la terza per discutere la proposta di una donazione a favore dell'associazione, entrambe con la presenza di tutti i soci. Alle assemblee hanno partecipato tutti i soci.

Alla base sociale nel 2020 si è aggiunto un nuovo socio mentre è stata accolta la domanda di recessione di un'altra socia. La base sociale risulta così composta al 31/12/2020 da 27 soci: 26 persone fisiche e 1 persona giuridica.

Più nello specifico, la persona giuridica è un'associazione di promozione sociale mentre dei 26 soci, 16 sono soci lavoratori (di cui due lavoratori svantaggiati), 3 sono soci fruitori dei servizi della cooperativa stessa e sono svantaggiati e 7 sono soci non lavoratori.

Ad eccezione delle ultime quattro ammissioni (una del 2019, una del 2020 e due ammissioni del 2016), tutte le altre ammissioni risalgono alla costituzione della cooperativa o sono comunque precedenti al 2013.

La cooperativa presenta una struttura delle attività in larga parte consolidata senza significative variazioni negli aspetti gestionali. Questo comporta un ruolo centrale del CdA per la gestione ordinaria che coinvolge la base sociale o il gruppo dei lavoratori solo in occasione di decisioni strategiche sostanziali.



2) PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)

A) assemblea soci

1) Modalità di funzionamento

Art. 17) dello Statuto:

L'Assemblea viene convocata ai sensi di legge.

L'Assemblea è valida anche in mancanza della formale convocazione, quando sono presenti, in proprio o a mezzo delega, tutti soci che rappresentano l'intero capitale sociale e sia intervenuto o informato l'Organo Amministrativo nonché il Collegio Sindacale, qualora esistente, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori e i sindaci, se nominati, dovranno rilasciare una apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere stati informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Art. 18) Ciascun socio cooperatore ha un voto, qualunque sia il valore della quota posseduta.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio appartenente alla stessa categoria, mediante delega scritta conservata agli atti societari.

Art. 19) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento da altra persona scelta dall'Assemblea seduta stante.

Art. 20) L'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto a norma del primo comma dell'art. 2538 del codice civile e delibera con la maggioranza assoluta.

2) Numero assemblee totali anno e 2 precedenti, numero soci partecipanti.

Nel corso del triennio 2018-2020 sono state convocate in tutto 6 assemblee dei soci:

Assemblea del 30/04/2018;

Assemblea del 18/12/2018;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 15,00;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 17,00;

Assemblea del 11/12/2019.

Assemblea del 22/07/2020

Tutti i soci hanno partecipato a tutte le assemblee.

3) Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze

Assemblea del 30/04/2018 delibera approvazione bilancio ordinario al 31/12/2017;

Assemblea del 18/12/2018 delibera approvazione bilancio sociale 31/12/2017;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 15,00 delibera approvazione bilancio ordinario al 31/12/2018;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 17,00 delibera approvazione bilancio sociale al 31/12/2018;

Assemblea del 11/12/2019 delibera approvazione donazione all'associazione;

Assemblea del 22/07/2020 delibera approvazione bilancio ordinario e bilancio sociale al 31/12/2019;

Maggioranza 100% in ogni assemblea.

4) Turn-over soci

Nel 2020 si è registrato l'ingresso di un nuovo socio nella compagine sociale ed è stata accettata la recessione di un altro socio.

B) lavoratori

1) Tipologie contrattuali

Il contratto di lavoro è quello delle cooperative sociali. Non ci sono altri rapporti di lavoro esclusivi per la cooperativa. I valori delle retribuzioni lorde mensili variano da € 400 a € 1280.

2) Tipologie lavoratori

Al 31/12/2020 i lavoratori dipendenti della cooperativa sono 20 poiché in ottobre 2020 un lavoratore si è dimesso. Fanno riferimento al contratto delle cooperative sociali. Di questi: un lavoratore è in aspettativa politica dal giugno 2019, 18 sono assunti a tempo indeterminato, part-time e a livello D2. Due lavoratori stanno facendo un percorso di apprendistato, sempre con riferimento al contratto delle cooperative sociali e a livello D2. Dei lavoratori, 9 sono donne e 11 uomini. I lavoratori svantaggiati sono tre, due uomini e una donna.

Calcolo della percentuale delle persone svantaggiate occupate rispetto al numero complessivo di quelle impiegate nella sezione B della cooperativa:

al 31/12/2020

n. lavoratori svantaggiati = 3

n. totale occupati non svantaggiati = 5

Percentuale $(3/5)*100= 60\%$

3) Suddivisione per aree di competenza (amministrazione-direzione-formazione-servizi...)

Il personale della cooperativa è suddiviso fra le due sezioni: alla sezione A fa riferimento il personale educativo (12 persone) mentre alla sezione B fanno riferimento gli altri lavoratori, di cui 3 si occupano prevalentemente dell'area informativa e di comunicazione, 2 della gestione di sportelli informativi e della biblioteca, 2 fanno riferimento all'area direzione-progettazione-amministrazione, 1 della promozione della lettura.

4) Turn-over lavoratori (nuove assunzioni e licenziamenti-dimissioni)

Riguardo al personale occupato, la consistenza del gruppo di dipendenti e collaboratori nel corso del 2020 è variata a seguito delle dimissioni di un lavoratore. Sono ancora in corso i due percorsi di apprendistato, avviati rispettivamente in data 01/01/2018 e in data 08/10/2018. Un dipendente fruisce del congedo per l'incarico di amministratore pubblico

5) Presenza di percorsi formativi e frequenza ore corsi per categoria di dipendenti

Nel corso del 2020 sono stati effettuati percorsi formativi in modalità on line per le norme di sicurezza anti contagio da Covid 19 cui hanno partecipato tutti i dipendenti. Vengono regolarmente svolti gli aggiornamenti previsti sia per il primo soccorso e l'anti incendio che per i referenti RLS e RSSP.

6) Esistenza fringe benefits e agevolazioni lavoratori

Nel corso del 2020 non sono stati elargiti fringe benefit né agevolazioni.

C) volontari

All'interno della cooperativa non operano volontari nelle attività tipiche

D) clienti e fornitori

1) Numero, area geografica, percentuali sui ricavi nell'anno e nei due precedenti

I clienti più significativi per il triennio 2018-2020 sono i seguenti:

anno 2018

Azienda USL Bologna	Bologna e provincia	67,8%
Insieme azienda consortile	Distretto Casalecchio	7,9%
Comune di S. Lazzaro	Comune di S. Lazzaro	5,7%
Coop. Labirinto	Pesaro	3,1%
Comune di Bologna	Comune di Bologna	2,9%

anno 2019

Azienda USL Bologna	Bologna e provincia	62,5%
Insieme azienda consortile	Distretto Casalecchio	6,3%
Comune di S. Lazzaro	Comune di S. Lazzaro	6,1%
Governo - Agenzia coesione territoriale - PONMETRO	Bologna	6,0%
Presidenza Consiglio dei ministri – Dipartimento pari opportunità	Milano	4,8%

anno 2020

Azienda USL Bologna	Bologna e provincia	65,6%
Comune di Bologna	Bologna	10,8%
Comune di S. Lazzaro	Comune di S. Lazzaro	5,8%
Insieme azienda consortile	Distretto Casalecchio	3,0%
Coop. Labirinto	Pesaro	2,2%

2) Turn over clienti – numero clienti insolventi – presenza contestazioni e pendenze legali
Nel corso del 2020 non ci sono stati clienti insolventi né contestazioni o pendenze legali.

3) Numero, area geografica, percentuali sui costi nell'anno e nei due precedenti

I fornitori più significativi per il triennio 2018-2020 sono i seguenti:

anno 2018

Consulenza fiscale	Bologna	2,2%
--------------------	---------	------

Consulenza informatica	Bologna	1,6%
Servizi per Personale e paghe	Bologna	1,3%
Servizi di pulizia	Bologna	1,2%
Servizi educativi e di animazione	Bologna	0,3%

anno 2019

Consulenza informatica	Bologna	1,7%
Consulenza fiscale	Bologna	1,2%
Servizi per Personale e paghe	Bologna	1,2%
Servizi formativi	Milano	1,2%
Servizi di pulizia	Bologna	0,9%

anno 2020

Consulenza fiscale	Bologna	2,5%
Servizi trasporto sociale	Bologna	2,4%
Consulenza informatica	Bologna	1,6%
Servizi per Personale e paghe	Bologna	1,6%
Affitto locali	Bologna	1,5%

E) enti pubblici

1 Presenza Concessioni-Convenzioni-Contratti in essere con enti del territorio

I principali clienti della cooperativa coincidono con Enti Pubblici con cui sono attive convenzioni annuali, in essere da diversi anni.

2 Presenza e formazione di ufficio o responsabile rapporti con enti pubblici

Non esiste un ufficio dedicato né un responsabile unico per i rapporti con gli enti pubblici, ma per ogni attività viene identificato un capo-commessa che si occupa delle relazioni con il committente pubblico del progetto/servizio specifico.

3 Misura del gradimento del servizio svolto

Pur non essendo stato predisposto un piano organico di customer satisfaction, il feedback su qualità e gradimento dei servizi viene raccolto nelle numerose occasioni di verifica con i committenti pubblici e gli utenti (famiglie incluse) e di diffusione pubblica delle iniziative e progetti.

F) Fruitori

Possiamo fare riferimento agli utenti del laboratorio sociooccupazionale quali fruitori stabili dei servizi della cooperativa:

2020

Numero utenti 22

Età media: 36,6

Sesso: 11 femmine, 11 maschi

Soci:3

2019

Numero utenti 22

Età media: 36,6

Sesso: 11 femmine, 11 maschi

Soci:3

2018

Numero utenti 23

Età media: 36,6

Sesso: 11 femmine, 12 maschi

Soci:3

I Clienti dell'attività commerciale di vendita on-line presidi per logopedia, giochi inclusivi e libri accessibili nel triennio sono stati:

2020: 34

2019: 73

2018: 70

Il sensibile calo dei clienti è senz'altro dovuto al lungo periodo di sospensione delle attività in presenza, sia per quanto riguarda il personale della cooperativa che i clienti in parte costituiti da scuole e centri diurni che avevano sospeso ogni attività. La chiusura ha inoltre impedito la gestione materiale degli ordini sia di fare promozione diretta degli articoli.

G) banche e fondazioni

Nel corso del 2020 la cooperativa non ha ricevuto nessun finanziamento a titolo gratuito né realizzato campagne di raccolta fondi. E' stato richiesto un finanziamento a garanzia statale (misura prevista dai decreti covid) a copertura della liquidità ordinaria e sono stati ricevuti i contributi previsti dai decreti "ristori" in funzione del calo di fatturato registrato rispetto all'anno precedente.

H) altri enti del territorio e comunità locale

1) rapporti con associazioni, comunità, associazioni di categoria

I rapporti con le associazioni e i gruppi informali del territorio sono continuativi e informali in un'ottica di rete e sinergie, di scambio di informazioni. Obiettivo del lavoro della cooperativa nel corso del 2020 avrebbe dovuto essere quello di coinvolgere realtà del territorio nella stesura e realizzazione di progetti condivisi. Le restrizioni dovute alla pandemia non hanno impedito, pur con le necessarie misure di sicurezza, significativi passi avanti nella collaborazione con due importanti realtà del territorio: il circolo Arci La Fattoria e l'Agenzia locale Sviluppo Pilastro Nord Est. Si è approfondita la conoscenza reciproca e sono stati individuati ambiti comuni di interesse quali lo sviluppo della coesione sociale e la progettazione di attività per l'avvicinamento al mondo del lavoro da parte di soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione.

2) rapporti con consorzi

Nel corso del 2020 non ci sono stati rapporti significativi con consorzi.

3) rapporti con ambiente

Nel corso del 2020 non sono state intraprese iniziative specifiche su questo tema. All'interno dell'ambiente di lavoro sono state adottate procedure di raccolta differenziata e risparmio energetico in relazione al consumo di acqua e luce.

Si sottolinea che tutte le attività della cooperativa sono a basso impatto ambientale.





3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO 2020

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	494.178
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	465.434
2. variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (merci)	
3. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
4. altri ricavi e proventi	
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	28.744
5. consumi di materie prime	165.387
consumi di materie sussidiarie	6.698
consumi di materie di consumo	
costi di acquisto di merci (costo delle merci vendute)	
6. costi per servizi	
7. costi per godimento di beni di terzi	125.623
8. Variazione delle rimanenze	9.200
9. accantonamenti per rischi	205
10. altri accantonamenti	
11. oneri diversi di gestione	
A-B= VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	23.661
C) COMPONENTI ACCESSORI O STRAORDINARI	328.791
12. Saldo gestione accessoria	
ricavi accessori	4.811
costi accessori	+ 28.472
13. + o - Saldo componenti straordinari	- 23.661
ricavi straordinari	
costi straordinari	
A-B-/+C =VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	333.602
14.- ammortamenti	- 29.551
A-B-/+C-14=VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	304.051
+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA'VOLONTARI	304.051
(Ore lavorate x retribuzione lorda oraria)	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	
Valore agg.car.netto + contr.vol.)	304.051

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO 2020		
A)REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		
PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE B9		275.915
B) REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE B22		1.187
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		
ONERI PER CAPITALI A BREVE E LUNGO TERMINE B17		1.141
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO		
DIVIDENDI E RISTORNI (DESTINAZIONE UTILE-PERDITA ESERCIZIO)		
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA		
VARIAZIONE DELLE RISERVE +/- (DESTINAZIONE UTILE-PERDITA- RISERVE)		21.269
UTILE DI ESERCIZIO A RISERVA ORDINARIA INDIVISIBILE	6.381	
UTILE DI ESERCIZIO A FONDO SVILUPPO MINISTERO ATT.PROD.	638	
UTILE DI ESERCIZIO A RISERVA STRAORDINARIA INDIVISIBILE	5.250	
RISTORNO SOCI	9.000	
AUTOFINANZIAMENTO COOP		4.539
TOTALE		304.051



Visto l'andamento positive del 2020 è stato deliberato l'inserimento , in via straordinaria , a titolo di ristorno per i soci lavoratori per un impegno di spesa pari a 9.000 euro quale quota dell'utile di esercizio. Tale ristorno, non superiore al 30% dei trattamenti retributivi, sarà suddiviso come previsto dal Regolamento interno della cooperativa (art. 12 punto E) e dall'art. 2545-sexies del c.c. mediante integrazione delle retribuzioni secondo i seguenti criteri:

- ristorno per i soci lavoratori al 31/12/2020 che abbiano svolto almeno il 70% delle ore lavorate sul totale delle ore lavorabili nel 2020 (escludendo quindi eventuali ore non lavorate per astensioni obbligatorio e dovute all'impiego di ammortizzatori sociali);
- ristorno proporzionale al numero di ore lavorate nell'anno.

INDICI DI BILANCIO 2020

	A (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.)+ CII (Cred. Entro es.succ.) +		
	0	0	0
	C III (Att. fin. non imm.) + C IV (Dispon. liq.)		
	1.291	358.259	= 359.550
<input type="checkbox"/>	Indice di Liquidità: _____		3,49
	D (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc.pass.)		= 102.925
	92.656	10.269	
	Capitale Investito (Totale Attivo dello Stato Patrimoniale) 572.072		
<input type="checkbox"/>	Rapporto di indebitamento: _____		3,36
	A - Patrimonio Netto		169.944
	Media voce C II (Crediti Attivo Circolante) 199.235		
<input type="checkbox"/>	Rotazione dei crediti in giorni : _____		x 360 154,10
	Ricavi delle Vendite e delle prestazioni		465.434
	B9 – Costo del personale 275.915		
<input type="checkbox"/>	Incidenza del costo del personale _____		0,55
	Sul valore della produzione		
:	A – Valore della produzione 494.178		
	A – Valore della produzione 494.178		
<input type="checkbox"/>	Valore della produzione per addetto: _____		= 24.708,90
	Numero tot. addetti medio esercizio 20		



Strategie e politiche

- Obiettivi a medio-lungo termine

Per il triennio **2018-2020** la cooperativa Accaparlante intende focalizzare il proprio impegno in ambiti di intervento che possono facilitare il raggiungimento di obiettivi giudicati prioritari:

- *Consolidamento gruppo di lavoro.*

In una realtà come quella della nostra cooperativa dove la prevalenza dei lavoratori è anche socio, è fondamentale per la buona qualità delle azioni messe in atto e, conseguentemente per il buono stato di salute economico, che il gruppo di lavoro sia stabile dal punto di vista della strutturazione organizzativa, informato e consapevole delle condizioni reali in cui si opera, motivato nel percepire il legame con la cooperativa come un valore aggiunto rispetto alla possibilità di incidere fattivamente per lo sviluppo positivo del proprio “spazio” di lavoro.

- *Rafforzamento delle reti di collaborazioni istituzionali*

Per lo sviluppo delle potenzialità che la Cooperativa possiede è essenziale rafforzare la rete delle collaborazioni in particolare quelle istituzionali. Questo rafforzamento è pensato in chiave di maggiore visibilità e riconoscimento come soggetto di qualità sul territorio, elemento oggi imprescindibile in particolare per chi, come la nostra organizzazione, propone servizi fuori dagli accreditamenti formalizzati.

- *Rafforzamento delle reti di collaborazioni con altre cooperative sociali*

Uno degli obiettivi che la cooperativa intende perseguire è il rafforzamento di progetti di collaborazione con realtà del Terzo Settore in particolare cooperative sociali che per mandato identitario e pratiche di azione risultano affini alla cooperativa Accaparlante.

- *Ricerca di finanziamenti anche a livello extra locali*

Nel corso degli anni, la cooperativa Accaparlante è riuscita ad aumentare l'ingresso delle risorse necessarie alle proprie attività attraverso un fitto lavoro di contatti a livello locale in particolare con l'Azienda Asl e gli enti locali del territorio. Inoltre, è stata incentivata la ricerca di ulteriori finanziamenti su scala nazionale, a livello di contributi ministeriali e fondazioni. La particolare situazione del 2020 non ha impedito la partecipazione ad alcuni importanti bandi, fra i quali:

Bando 57 promosso da Fondazione di Comunità di Milano con il progetto “Pandemia e comunicazione: video tecnologie contro l'esclusione dei soggetti con disturbo uditivo” per il quale sono stati consolidati i già significativi rapporti con realtà del territorio milanese.

Bando della Fondazione Carisbo con il progetto “Tutti alla Pila!”

Per entrambi i bandi Accaparlante si è proposta come capofila.

Abbiamo inoltre partecipato come partner ad altri importanti bandi:

Bando promosso dalla Fondazione Genia di Pesaro con il progetto “Incontri con la diversità”

Bando promosso dal Comune di Bologna per l'integrativa scolastica

Bando promosso dal Comune di Bologna nell'ambito del piano periferie: "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui alla l. 208/2015 art 1 co974-978. lotto 11: gara per l'affidamento di servizi di mediazione di comunità, sviluppo imprenditoria sociale e/o inserimenti lavorativi e implementazione Agenzia locale di sviluppo Pilastro distretto nord est.

Tutti i bandi hanno ottenuto l'aggiudicazione anche se in diversi casi il protrarsi della pandemia ne ha impedito l'avvio e/o lo sviluppo nel corso del 2020 mentre molte delle azioni previste sono state spostate al 2021.

Anche il progetto "Pilastro Docet" già avviato nel corso del 2019 e che fa riferimento ad un bando nazionale in relazione ai finanziamenti PonMetro per le città metropolitane ha subito uno slittamento e si concluderà nei primi mesi del 2021.

- *Sistematizzazione dell'ambito di lavoro legate al tema dell'Accessibilità Culturale*

Prosegue il lavoro di sistematizzazione dei tanti interventi che Accaparlante realizza sul tema della promozione dell'accessibilità culturale all'interno di una cornice chiara di proposte per l'esterno e di persone referenti per questo settore, in particolare nell'ambito dell'accessibilità delle risorse turistiche culturali del territorio quali musei e teatri in modo da poter realizzare un quadro organico di informazioni utilizzabili. Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia non è stato possibile avviare progetti concreti che avrebbero richiesto un lavoro in presenza.

PROGETTI SPECIFICI ANNO 2020

Tra i progetti maggiormente significativi per l'anno 2020 vanno segnalati:

“LIBRARI”, IL LIBRO MODIFICATO

“Librarsi”, così si chiama il laboratorio per la produzione di libri accessibili, avviato da diversi anni, che vede impegnati ogni martedì un'equipe di lavoro composto da persone con disabilità e non. Il laboratorio si concretizza nella costruzione di libri accessibili: personalizzati, semplificati e soprattutto modificati in simboli. L'avvio del laboratorio è stato reso possibile grazie al contributo del Comune di Bologna nell'ambito del progetto “Case Zanardi”.

L'Associazione CDH e la Cooperativa Accaparlante ormai da trent'anni sono impegnate per promuovere, attraverso incontri di animazione e percorsi di formazione, una cultura dell'inclusione che permetta a tutti, al di là delle singole diversità, di svolgere appieno il proprio ruolo sociale.

Da questo percorso sono nati tanti altri progetti e collaborazioni e, in particolare, nel corso del 2020 segnaliamo:

- Il consolidamento della collaborazione con la casa editrice la meridiana di Molfetta e con l'associazione L'arca di Granarolo le cui basi erano state messe nel 2017, per la realizzazione di “Pari-Menti” una collana di libri in simboli per favorire l'accessibilità a un pubblico di lettori giovani-adulti fino ad ora non raggiunti da alcun editore. Dopo la realizzazione dei primi due volumi della collana: Il diario di Anna Frank e Dracula, nel corso dell'anno, il gruppo di lavoro si è concentrato in particolar modo sulla realizzazione di altri tre volumi della collana: una raccolta di racconti originali di Roberto Parmeggiani, Il canto di Natale di Dickens e una selezione di racconti di Rodari. Tale lavoro ha richiesto un forte impegno da parte dei partecipanti che hanno dapprima dovuto semplificare il testo secondo i criteri dell'ETR (Easy to read) e poi tradurlo in simboli. La necessità di lavorare a distanza, prima per il lockdown e poi per le norme di sicurezza che hanno consentito la ripresa solo parziale delle attività in piccoli gruppi ha necessariamente allungato i tempi di realizzazione dei testi, per due dei quali si prevede comunque l'uscita nei primi mesi del 2021.
- Il consolidamento della collaborazione al progetto “Storie per tutti”, un percorso di letture accessibili attraverso molteplici codici e percorsi multisensoriali. Anche per questo progetto è stato

necessario procedere ad una riconversione delle attività che sono comunque state svolte a distanza con la realizzazione di numerose video letture fruite dal pubblico abituale delle Storie che ha potuto goderne anche se attraverso i media.

FORMAZIONE

La formazione è uno strumento potente di promozione sociale e qualificazione professionale. In questo senso le proposte formative riguardano sia la dimensione della relazione con la diversità e l'incontro con la persona disabile che gli strumenti di crescita professionale per sostenere l'educazione inclusiva. All'interno di questi filoni trovano spazio proposte classiche offerte da tempo dal CDH quali: sessualità, affettività, disabilità; il rapporto fra gli operatori dei servizi e le famiglie, l'aggressività nella relazione di aiuto. Altre tematiche sviluppano il tema dell'accessibilità culturale in particolare rispetto al libro accessibile e alle modalità di scrittura "facili da leggere". Nel 2020 non è stato possibile realizzare percorsi formativi se non in piccola parte attraverso le piattaforme digitali.

PILASTRO DOCET

Nell'ambito della progettazione afferente al piano PON Metro, la cooperativa è capofila del progetto PILASTRO DOCET in partenariato con Agenzia di sviluppo locale Nord est, Circolo la fattoria e cooperativa CIDAS

Gli obiettivi fanno riferimento a due ambiti definiti:

Il primo, aggregabile sotto la dimensione della lotta all'esclusione sociale e alle marginalità, risponde all'esigenza di:

- Rafforzare la coesione sociale;
- Rafforzare il protagonismo attivo e consapevole dei partecipanti;
- Approfondire e rafforzamento di competenze trasversali.

Il secondo focalizzato sulla promozione di nuove competenze e dialogo intergenerazionale si propone di:

- Sviluppare e/o rafforzare competenze tecniche specifiche
- Sviluppare capacità imprenditive
- Sostenere ed accompagnare possibili inserimenti "occupazionali" per un gruppo definito di partecipanti.

L'idea di progetto è costruita tenendo conto dello sviluppo biennale previsto, di una qualità alta e specifica delle proposte e del raccordo delle tre linee di azione identificate per questa area bersaglio sintetizzabili in:

- Riqualificazione di luoghi e spazi del Pilastro.
- Laboratori aperti alla popolazione giovanile.
- Percorsi di accompagnamento a possibili futuri sbocchi professionali e servizi di prossimità.

Il progetto avrebbe dovuto concludersi nel dicembre 2020 ma, sempre a causa della pandemia il termine è slittato ai primi mesi del 2021 anche se si è riusciti a portare a buon fine la maggior parte degli obiettivi prefissati.

BANDO 57 - PANDEMIA E COMUNICAZIONE: VIDEO TECNOLOGIE CONTRO L'ESCLUSIONE DEI SOGGETTI CON DISTURBO Uditivo

La pandemia ha colpito doppiamente le persone sorde ed ipoacusiche. La comunicazione a distanza non è stata accompagnata dagli accorgimenti utili per i soggetti con disturbi uditivi.

L'obiettivo generale del progetto consiste nell'individuazione, valutazione e più ampia diffusione

delle tecnologie di supporto alla comunicazione accessibile presso la popolazione target, nel segno di un approccio inclusivo in ogni contesto comunicativo. Il progetto, approvato nell'estate 2020, è stato avviato verso la fine del 2020 e proseguirà nel 2021. Area di realizzazione è la città Milano

BANDO FONDAZIONE GENIA (PESARO)

Realizzazione di un percorso formativo

La relazione con la diversità

Nell'incontro diretto con le persone disabili le prime reazioni dal punto di vista emotivo sono la paura e la diffidenza. Accostarsi ad una persona disabile suscita questi sentimenti perché la diversità, e non solo quella del disabile, costringe ad uscire da se stessi per confrontarsi con l'altro e questo movimento verso l'esterno viene vissuto come perdita di parte della propria identità. In effetti, accogliere l'altro significa rinunciare ad una parte di sé, mettere in discussione i propri schemi e le proprie convinzioni, ma questo confronto non rappresenta una perdita per l'individuo bensì un arricchimento.

Dalla paura si origina l'emarginazione di cui sono vittima non soltanto i disabili ma tutti coloro che si allontanano, in qualche modo, dalla normalità: si tende a fuggire ciò che si teme, che appare diverso perché in realtà non si conosce. La paura genera anche il pregiudizio. Riconoscere i pregiudizi e capire che non sono basati su fatti reali e concreti è il primo passo in vista del loro superamento. La conoscenza produce coscienza e quest'ultima aiuta a superare la paura e il pregiudizio.

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo attraverso l'incontro diretto con l'equipe di formatori del Progetto Calamaio, una equipe mista di persone con disabilità e non, che permette il confronto reale con la diversità e la disabilità in uno spazio di comunicazione e relazione che offre spunti per la conoscenza e la riflessione.

Tale progetto, pur già approvato, non è stato avviato a causa della pandemia. Se ne prevede l'avvio nella primavera del 2021.

QUADRIFOGLIO INTEGRATIVA SCOLASTICA

Per questo progetto di durata triennale la cooperativa è stata incaricata da Cidas, capofila, di occuparsi di alcuni aspetti legati soprattutto al tema della formazione degli insegnanti. Più nello specifico, per l'anno 2020:

- 1) Centro documentazione on line (realizzazione, catalogazione e sportello di consulenza)
- 2) Formazione
 - a) Incontri tematici sulla documentazione educativa (6 seminari per quartiere + 6 workshop + seminario cittadino finale) Modalità on line + formazione sulla doc. educativa per i referenti 5 moduli Fad + incontro presentazione e conclusione (2 per l'AA 2020/21)
 - b) Formazione progettazione contesti inclusivi 5 moduli Fad + incontro presentazione e conclusione (2 per l'AA 2020/21)
 - c) Formazione scrittura easy to read 5 moduli Fad + incontro presentazione e conclusione (2 per l'AA 2020/21)
- 3) un evento di sensibilizzazione sul tema dei siblings (fratelli e sorelle di persone con disabilità)
- 4) progetto Calamaio a scuola: coinvolti 6 Istituti comprensivi (2 all'anno): per ogni IC 15 incontri di cui 9 di intervento/animazione nella classe e 6 con il team
- 5) Laboratori sull'accessibilità comunicativa

BANDO PERIFERIE

Per questo bando, la cooperativa si occupa della realizzazione di azioni finalizzate al miglioramento

della qualità della vita degli abitanti del rione Pilastro (quartiere San Donato-San Vitale) e della qualità dello spazio urbano attraverso il coinvolgimento partecipativo dei residenti nella riqualificazione e cura condivisa dei luoghi in base alle loro capacità e propensioni, con particolare attenzione all'intercettazione dei frequentatori delle specifiche aree oggetto degli interventi.

BANDO CARISBO - TUTTI ALLA PILA! SPAZI RICREATIVI DI TEMPO LIBERO ACCESSIBILI A TUTTI

Il progetto si propone di incentivare e sostenere soluzioni efficaci, sostenibili e durature, volte all'integrazione sociale e alla valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita quotidiana, generando condizioni durature di benessere e integrazione, sostenendo soluzioni innovative, inclusive e di sistema che portino in particolare all'integrazione di persone con disabilità e/ in condizione di svantaggio nel contesto territoriale di riferimento.

Il progetto mira alla creazione di una rete relazionale fra le realtà presenti sul territorio al fine di tradurre le occasioni di scambio ed incontro in esperienze educativamente e culturalmente utili. Vuole favorire da un lato l'integrazione sociale (rafforzando la collaborazione e la capacità di percepirsi come gruppo), dall'altra lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità personali (che possono essere apprese, potenziate e condivise). Anche questo progetto che prevede molte azioni in presenza ha subito un forte rallentamento a causa delle restrizioni dovute alle norme di sicurezza ed è stato avviato solo verso la fine del 2020.

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA - CENTRO DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Dopo il lockdown sono riprese le attività del Centro di documentazione educativa del Comune di San Lazzaro di Savena incentrato sullo sviluppo del segmento formativo zero-sei anni che coinvolgerà come referenti di partenza sia i poli di infanzia comunali, sia i servizi educativi gestiti in convenzione dalla cooperativa Cadiati, sia le scuole di infanzia di ic1 e ic2. La cooperativa è stata incaricata di occuparsi dell'ambito formativo, fornendo anche l'infrastruttura digitale necessaria alla realizzazione di eventi formativi; di gestire uno sportello di consulenza alle équipe educative per la realizzazione di documentazione delle attività e/o percorsi; di curare catalogazione, fruizione, produzione della documentazione educativa; di occuparsi della manutenzione annua sito/archivio on line.

COLLANA I LIBRI DI *acca*PARLANTE

Nel precedente anno 2019 è stata avviata una nuova esperienza editoriale in collaborazione con la casa editrice la meridiana: *I libri di accaParlante* si occupano di accessibilità non solo fisica, ma anche alla comunicazione, alla conoscenza, alla cultura, al fare e saper fare, alla relazione con la diversità. La collana, naturale evoluzione della rivista "HP-Accaparlante" del **Centro Documentazione Handicap di Bologna**, propone approfondimenti di taglio divulgativo ed esperienziale, ed è uno strumento necessario per educatori, operatori sociali e insegnanti. Per chi ha che fare direttamente o indirettamente con la disabilità, ma anche per chi pensa di non averne bisogno. Perché il lavoro culturale da fare è convincerci insieme che la disabilità non riguarda solo una categoria di cittadini ma è questione che riguarda la comunità tutta. Nel corso del 2020 sono usciti il secondo e il terzo volume della collana: "A scuola è il respiro del mondo" e "Scrivere facile non è difficile" e sono stati messi in cantiere altri due volumi di cui è prevista l'uscita il prossimo anno.

PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI MEDIO PERIODO

					2021		2022		2023
Ricavi delle vendite e prestazioni					509000		529000		540000
+ Variazione rim. Prod.fin.-semil.-merci.....									
+ Altri ricavi e proventi.....					20000		20000		20000
+ VALORE DELLA PRODUZIONE.....					529000		549000		560000
- Costo materie prime,sussidiarie,merci.....					23000		23000		23000
- Costo per servizi.....					99000		105000		100000
- Costo per godimento beni terzi.....					2000		2000		9000
- Costo del personale.....					310000		315000		315000
- Ammortamenti e svalutazioni.....					6500		6500		6500
- Oneri diversi di gestione.....					20000		20000		20000
- COSTI DELLA PRODUZIONE.....					460500		471500		473500
DIFFERENZA A B.....					68500		77500		86500
- Interessi passivi e oneri finanziari.....									
+ Interessi attivi e proventi finanziari.....					350		350		350
- Oneri straordinari.....									
+ Proventi straordinari.....									
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.....					68850		77850		86850
Imposte esercizio.....					-4000		-4000		-5000
UTILE-PERDITA ESERCIZIO.....					64850		73850		81850
Contributo economico prestaz.volontari.....									
UTILE -PERDITA ESERCIZIO									
CON APPORTO VOLONTARI.....									
CASH FLOW					71350		80350		88350

A) ANALISI ENTRATE E PROVENTI – RISPETTO REQUISITI ART. 2 CO 3 DLG N. 155/06:

3. Per attività principale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, si intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale. Con decreto del Ministro delle attività produttive e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono definiti i criteri quantitativi e temporali per il computo della percentuale del settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa.

Il valore totale della produzione è di euro 541.955,00

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è di euro 528.028,00

Che equivale al 97,43% del valore totale della produzione, quindi i requisiti art.2 co 3 DLG N.155/06 sono ampiamente rispettati.

CONCLUSIONI

L'anno sociale 2020 è stato un anno molto particolare a causa della pandemia e delle necessarie misure di contenimento del contagio che hanno radicalmente modificato la strutturazione del lavoro. Nel periodo del lockdown, il centro è rimasto chiuso, è stato attivato lo smart working per i lavoratori non direttamente coinvolti nel lavoro con l'utenza mentre per gli educatori è stata studiata una complessa organizzazione del lavoro a distanza che ha coinvolto, con un calendario articolato di attività, tutte le persone con disabilità afferenti al laboratorio socio occupazionale Calamaio.

La riapertura è stata graduale e ha previsto una suddivisione degli spazi e dei gruppi così da non creare rischi per nessuna delle persone presenti.

Tali modalità di lavoro hanno creato comprensibili rallentamenti nella fatturazione delle rette con i distretti Asl di competenza che solo verso l'autunno hanno attivato modalità di fatturazione specifiche legate all'eccezionalità del periodo.

Anche a causa della sospensione della fatturazione nei confronti di Asl, fra i principali committenti della cooperativa, è stato necessario attivare il Fis per una quota parte delle ore di lavoro. L'accesso a tale forma di sostegno è andato gradualmente calando e, dopo l'estate, è stato mantenuto solo per i lavoratori del laboratorio agricolo Streccapogn.

E' stato anche richiesto un finanziamento a garanzia statale (misura prevista dai decreti covid) a copertura della liquidità ordinaria e sono stati ricevuti i contributi previsti dai decreti "ristori" in funzione del calo di fatturato registrato rispetto all'anno precedente.

Pur in questo quadro, inevitabilmente complesso, la cooperativa si è aggiudicata alcuni bandi importanti e ha partecipato come partner ad altri bandi significativi che premettono di valutare comunque positivamente il conto economico. E' stato possibile anche mantenere il riversamento di risorse in forme di garanzia attivate nello scorso 2019, quali il fondo per rischi legati alle attività della cooperativa.

In conclusione, questo bilancio sociale pur con tutti i distinguo legati alle particolarità dell'anno 2020, ci rivela una realtà che - nelle sue dimensioni limitate e sostenibili – esprime in tutto il gruppo di lavoro una solidità e vitalità che sono le migliori garanzie per attuare nella maniera sempre più adeguata il proprio scopo sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanna Di Pasquale

Il sottoscritto Alessandro Gualtieri, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.